

## **SICUREZZA, SAP SI MOBILITA PER CHIEDERE PIÙ RISORSE**

Tre giorni di mobilitazione del sindacato autonomo di polizia Sap che annuncia iniziative di volantaggio domani davanti alla questura e mercoledì alla fiera degli Oh bej Oh bej e in via Manzoni in occasione della Prima della Scala. "Stufi della falsa solidarietà e della disattenzione della classe politica, gli operatori della sicurezza - si legge nel comunicato - hanno deciso di denunciare una condizione che li pone nell'impossibilità di garantire livelli adeguati di tutela dei cittadini e delle istituzioni dello Stato democratico, in conseguenza dei pesanti tagli economici apportati dalle ultime manovre finanziarie al Comparto Sicurezza". Il Sindacato Autonomo di Polizia, si legge ancora nel comunicato, "si rivolge direttamente al Presidente della Repubblica per denunciare la demotivazione che serpeggia tra gli operatori di Polizia e delle Forze dell'Ordine in quanto sono privati di automezzi, dotazioni ed equipaggiamenti adeguati per fronteggiare la criminalità e quindi esposti anche a gravi rischi per l'incolumità personale; preoccupati per la sensibile riduzione della spesa necessaria per la manutenzione e riparazione dei veicoli, delle caserme, degli uffici e per l'acquisto di carburante e cancelleria; mortificati da inadeguati riconoscimenti retributivi e dal mancato avvio della previdenza complementare a tutela delle posizioni pensionistiche, a fronte di un aggravio lavorativo in conseguenza della riduzione degli organici". (Omnimilano.it)

(05 Dicembre 2011 ore 11:33)

## Polizia in mobilitazione

Il sindacato autonomo di polizia Sap ha annunciato tre giorni di mobilitazione con volantinaggio davanti alla questura oggi e domani alla fiera degli Oh Bej Oh Bej e in via Manzoni per la prima della Scala. Motivo della protesta, i pesanti tagli economici apportati al comparto sicurezza dalle ultime manovre finanziarie.



## In breve

## IL SINDACATO

**Polizia, appello  
a Napolitano**

Il Sindacato autonomo di **polizia** si rivolge al capo dello Stato Giorgio Napolitano per rappresentare le difficoltà in cui si dibatte la **polizia**. Volantinaggio il 6 dicembre davanti alla **Questura**, il 7 alla fiera degli «Oh bej oh bej» e in occasione della prima della Scala con manifestazione in via Croce Rossa angolo via Manzoni.



## SICUREZZA

## Poliziotti in strada contro i tagli

I poliziotti tornano in piazza. Il sindacato autonomo di polizia Sap annuncia tre giorni di mobilitazione, oggi davanti alla questura e domani alla fiera degli Oh bej Oh bej e in via Manzoni in occasione della prima della Scala. «Non possiamo garantire livelli adeguati di tutela ai cittadini e alle istituzioni a causa dei pesanti tagli subiti», spiegano dal Sap. E ancora: «Siamo senza auto ed equipaggiamenti adeguati e quindi esposti a gravi rischi. Siamo sottoposti a turni massacranti e in più mortificati da stipendi da fame».



## **Sicurezza: sindacato polizia manifesta a Milano davanti ad albergo Napolitano**

### **Economia**

Milano, 7 dic. (Adnkronos) - Presidio in corso da parte degli agenti appartenenti al sindacato autonomo di Polizia, sotto le finestre dell'albergo, che in pieno centro a Milano, ospita il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il sindacato lamenta i tagli operati alle forze dell'ordine, sottolineando che "senza risorse per la sicurezza non c'è sicurezza per i cittadini" e si rivolgono direttamente al Capo dello Stato "per denunciare la demotivazione che serpeggia fra gli operatori di Polizia e le forze dell'ordine".

"La cancellazione dei diritti acquisiti come il blocco degli assegni di funzione e gli scatti retributivi legati all'avanzamento di carriera - spiega il sindacato in un volantino - strangola il morale delle donne e degli uomini delle forze di polizia, mortificati da inadeguati riconoscimenti retributivi a fronte di un aggravio lavorativo in conseguenza della riduzione degli organici.

"All'orizzonte - prosegue il sindacato - si profila un lungo periodo di conflitto sociale agitato da scelte inique e provvedimenti impopolari, mentre le risorse dello Stato vengono dissipate per l'affermazione dei privilegi della casta. Le auto blu costano al Paese 4 mld di euro ogni anno mentre l'eventuale razionalizzazione e riduzione delle 5 forze di Polizia - conclude il sindacato - porterebbe maggiore efficienza all'apparato della sicurezza diminuendo la spesa attuale di almeno 5 mld di euro".

**L'APPELLO** Il sindacato autonomo dei poliziotti lancia l'allarme: Non abbiamo risorse sufficienti per garantire la sicurezza della città

## «A Milano mancano 500 agenti, troppi tagli»

→ La manovra Monti non piace a nessuno e preoccupa tutti. Perfino le Forze dell'ordine.

Riduzione dell'organico, risorse insufficienti, macchine guaste e bloccate in riparazione, mancanza di tutela per le famiglie. I rappresentanti milanesi del Sindacato Autonomo di **Polizia (Sap)** hanno manifestato ieri di fronte all'entrata della **Questura** per denunciare «una condizione che li pone nell'impossibilità di garantire livelli adeguati di tutela dei cittadini e delle istituzioni». I tagli che hanno colpito la **Polizia** di Stato, secondo il segretario provinciale del sindacato, Gianni Mancino, «a Milano si fanno sentire molto di più che in altre città, soprattutto quelle del sud». In base ai calcoli del **Sap**, nel capoluogo lombardo mancano almeno 500 uomini, ma la quantità di servizi da svolgere è sempre la stessa.

«Anzi, - ha aggiunto Mancino - si prevede che con Expo 2015 il lavoro tenderà ad aumentare».

Gli agenti milanesi, dunque, sono costretti ai sacrifici, ma anche le risorse per pagare gli straordinari sono state tagliate. «Il problema del **poliziotto** milanese è l'abitazione - spiegano - con uno stipendio di 1.700 euro a Milano si fa fatica». Manca anche l'assistenza in caso di gravi problemi familiari, compresa la gravidanza, proprio per il fatto che l'organico è ridotto.

«Il parco auto è limitato al 50%», molte macchine sono ferme in attesa di essere riparate, ma non ci sono i soldi per farlo. «Dal governo Prodi a quello di Berlu-

sconi i tagli hanno raggiunto i 4 miliardi di euro - ha detto Mancino - noi speriamo che il governo Monti non prosegua su questa strada».

Ecco perchè i poliziotti hanno lanciato un appello direttamente al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, distribuendo ai cittadini delle cartoline intestate al Quirinale per manifestare la propria vicinanza alla **Polizia** di Stato.

Una delle soluzioni, ha precisato Mancino, è la «razionalizzazione delle cinque forze di **polizia** presenti sul territorio italiano, la cui sovrapposizione, a Milano, è molto evidente».

Il **Questore**, Alessandro Marangoni, ieri mattina è sceso all'entrata di via Fatebenefratelli per ascoltare le richieste dei suoi agenti.

«Il **Questore** ci consulta spesso, più di prima», è stato il commento del **Sap**. I poliziotti manifesteranno anche oggi dalle 11 alle 13 in largo Cairoli e dalle 15 alle 18 all'angolo tra via Manzoni e via Croce Rossa, in occasione della Prima della Scala.

[e.m.]



VIA MANZONI

## Protesta dei sindacati di polizia contro i tagli al settore sicurezza

Presidio da parte degli agenti appartenenti al sindacato autonomo di Polizia, sotto le finestre dell'albergo, che in pieno centro a Milano, ospita il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il sindacato lamenta i tagli operati alle forze dell'ordine, sottolineando che «senza risorse per la sicurezza non c'è sicurezza per i cittadini», e si rivolgono direttamente al Capo dello Stato «per denunciare la demotivazione che serpeggia fra gli operatori di Polizia e le forze dell'ordine».

